



Città di
Reggio Calabria

ATTO N. DD 3578

DEL 06/10/2022

REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINAZIONI

ANNO 2022

SETTORE: MANUTENZIONE

PROPOSTA N° 3950 del 30/09/2022

OGGETTO:

PON METRO 2014/2020 (REACT-EU) – INTERVENTO ASSE 6 AZIONE 6.1.4 – RC 6.1.4.B.7 - “VERDE PUBBLICO - RIQUALIFICAZIONE DEL LUNGOMARE DI CATONA CON INTERVENTI LEGGERI DI RIGENERAZIONE URBANA” (CUP H37H21008920006) – DETERMINA A CONTRARRE MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL’ART. 1, COMMA 2, LETT. B) DELLA L’ N. 120/2020, COSI’ COME MODIFICATO DALL’ART. 51, LETT. A) SUB. 2.2) DELLA L. N. 108/2021, IN DEROGA ALL’ART. 36, COMMA 2, LETT. C-BIS) DEL D.LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II., DA INDIRE TRAMITE RDO APERTA SUL MEPA PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI – CIG 9427467FDD

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il T.U. 18 agosto 2000, n. 267

Vista la proposta istruita da **Rombo Giovanni**

ADOPTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

IL DIRIGENTE / LA P.O.

Premesso che:

- la Città di Reggio Calabria è destinataria dei fondi del Programma Operativo Nazionale “Città Metropolitane” (PON Metro 2014-2020), approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 4998 del 14.07.2015 e dedicato allo sviluppo urbano sostenibile attraverso il miglioramento della qualità dei servizi e la promozione dell’inclusione sociale nelle 14 Città Metropolitane;
- in attuazione di quanto previsto dall’Accordo di Partenariato 2014-2020, adottato dalla Commissione Europea con decisione C(2014)8021 del 29.10.2014, ai Sindaci dei 14 Comuni capoluogo delle Città metropolitane e, fra questi, il Comune di Reggio Calabria, e agli Uffici da questi individuati, è attribuito il ruolo di Autorità Urbana (AU) con funzioni di Organismo Intermedio (OI) del PON Metro, ai sensi dei Regolamenti (UE) nn. 1301/2013 e 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 82 del 29.04.2016, è stata istituita l’Unità di Progetto Intersettoriale-Organismo Intermedio PON Città Metropolitana, per l’esercizio delle funzioni delegate dall’Autorità di Gestione del PON;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 27.03.2014 è stato dato atto che la strategia di sviluppo urbano sostenibile del Comune di Reggio Calabria, inviata nella versione integrata all’AdG dall’OI in data 18.05.2016, è conforme ai documenti di programmazione dell’Amministrazione comunale;
- la Convenzione firmata il 31.05.2016 tra l’Autorità di Gestione del Programma (AdG) e il Comune di Reggio Calabria prevede all’art. 5 par. 3 lett. a), tra le funzioni delegate, la selezione delle operazioni che include la verifica di coerenza dell’operazione con i criteri di selezione del PON Metro, con il Programma e con la strategia di sviluppo urbano sostenibile dell’Ente;
- i criteri di selezione delle operazioni del PON Metro 2014-2020 sono stati approvati dal Comitato di sorveglianza a conclusione della procedura di consultazione scritta avviata il 21/06/2021;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n° 222 del 21.12.2016 è stato approvato il Piano Operativo che individua le operazioni (progetti) da realizzare nell’ambito del PON Metro nell’ambito della dotazione finanziaria di spettanza di questo OI (in appresso il “Piano Operativo”);
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 182 del 12/10/2021 si è provveduto all’ultima revisione del Piano Operativo, sono state approvate le Schede dei nuovi progetti rientranti negli Assi 6 e 8 di competenza della U.P.I. “Ammodernamento Reti Idriche e fognarie ed ERP – Realizzazione Lavori PON METRO ASSI 6 e 7 e POC METRO” e ne è stato disposto il finanziamento a valere sulle risorse del programma React-EU;

Viste

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 12/04/2022 con la quale si è provveduto all’ultima revisione del Piano Operativo con la previsione delle Schede relative ai nuovi progetti rientranti nell’Asse 6 alcuni dei quali di competenza del Settore “UPI Ammodernamento rete idriche, fognarie, sistemi manutentivi ed ERP”;
- la determinazione del Settore Risorse esterne “Organismo Intermedio” n. 405 del 14/02/2022 di ammissione al finanziamento degli interventi contenuti nella scheda RC 6.1.4.b “Cura dei Giardini storici e delle aree Verdi e creazione di corridoi naturali diffusi per la città” per un importo pari ad € 18.740.657,15, tra i quali risulta inserito l’intervento denominato RC 6.1.4.b.7 “Verde pubblico - Riqualficazione del Lungomare di Catona con interventi leggeri di rigenerazione urbana”, CUP H37H21008920006, finanziato nell’ambito della misura PON Metro 2014-2020 per un importo pari a € 1.500.000,00;

Considerato che:

- con DD n. 4224 del 14/12/2021 è stato conferito l’incarico di Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per il suddetto intervento, ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i., al funzionario Geom. Giovanni Rombo (matr. 4328);
- il predetto RUP ha prodotto il Documento di indirizzo alla Progettazione ai sensi dell’art.15, comma 5, del D.P.R. 5.10.2010 n. 207 e s.m.i. e dell’art. 216, comma 4, del D.Lgs. 18.4.2016 n.50 e s.m.i. (“D.I.P.”), nel quale vengono indicate tra l’altro, le procedure da intraprendere per l’attuazione dell’intervento di che trattasi;
- con DD n. 2436 del 13/07/2022 si è proceduto all’affidamento dei servizi di architettura e ingegneria connessi alla progettazione definitiva, esecutiva e DL all’Arch. Fortunato Barreca, nato a Olten (CH) il 07.08.1962, residente in Reggio

Calabria alla via Emilia n. 6 Rosalì, cod. fisc. BRRFTN62M07Z133O, P. IVA 02938020803, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Reggio Calabria al n.1723, individuato tramite trattativa diretta M.E.P.A. n. 3025842, per un importo complessivo incluso IVA e CPA di € 95.760,84;

- con delibera di G.M. n. 189 del 28/09/2022 è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo dell'intervento denominato "PON METRO 2014/2020 (REACT-EU) – Asse 6 Azione 6.1.4 – Intervento RC 6.1.4.b.7 "Verde pubblico - Riqualificazione del Lungomare di Catona con interventi leggeri di rigenerazione urbana", CUP H37H21008920006, finanziato nell'ambito della misura PON Metro 2014-2020 per un importo pari a € 1.500.000,00 il cui quadro economico è appresso riportato:

A - LAVORI:

Lavori di riqualificazione e forniture €. 1.051.570,09
Oneri di Sicurezza (non soggetti a ribasso) € 97.146,82

C- SPESE TECNICHE

Spese tecniche per rilievi, prog, DL, Coord. Sicurezza €. 109.599,43
Spese art. 113 comma D.L.g.s. 50/16 €. 19.599,19

D- SPESE GENERALI

Spese allacci ai pubblici servizi €. 2.282,00
Contributo ANAC €. 600,00

E- SOMME A DISPOSIZIONE

IVA sui Lavori A € 114.871,70
Contributi integrativi su spese tecniche €. 4.383,98
IVA su spese tecniche 22% €. 25.076,36
Imprevisti oneri inclusi €. 74.870,43

TOTALE COMPLESSIVO €. 1.500.000,00

Richiamato

- il verbale di verifica e validazione del progetto redatto con esito positivo e validato dalla Commissione permanente nominata con DD 2768 del 04/08/2022 che ne ha accertato la rispondenza alle prescrizioni dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- il disposto dell'art. 32 comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 secondo il quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, l'amministrazione decreta o determina di contrarre, in conformità al proprio ordinamento, individuando: a) gli elementi essenziali del contratto; b) i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Dato atto che

per quanto non espressamente previsto nel D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, le procedure di affidamento e le altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si espletano nel rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;

Viste le Linee Guida dell'ANAC n. 03/2016, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», adottate con delibera n. 1096 del 26.10.2016;

Viste le Linee Guida dell'ANAC n. 04/2016, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", adottate con delibera n. 1097 del 26.10.2016;

Visto il d.lgs. 57/2017 contenente disposizioni integrative e correttive al d.lgs. 50/2016;

Visto le nuove Linee Guida n. 04 dell'ANAC aggiornate sulla base del parere fornito dal Consiglio di Stato in data 01.03.2018 anche a seguito dell'introduzione del d.lgs. 56/2017 (Decreto Correttivo Codice dei Contratti);

Visto che nelle nuove Linee Guida oltre ad essere confermato l'obbligo della stazione appaltante di motivare adeguatamente la scelta dell'affidatario dando dettagliatamente conto dei criteri di scelta del contraente e delle motivazioni relative alle procedure, indagini e strumenti utilizzati viene rafforzata la necessità di tutelare i principi comuni da tener conto in sede di affidamento con particolare riferimento al principio della rotazione al fine di evitare il consolidamento di rapporti con alcune imprese e favorire la partecipazione al maggior numero di operatori economici;

Visto l'art. 1, c. 130 della Legge 145/2018 (Legge Bilancio 2019) che ha innalzato ad € 5.000,00 la soglia per

l'obbligatorietà degli acquisti di beni, servizi e forniture per il tramite del Portale MePA;

Visto che in data 19.04.2019 è intervenuto il d.lgs. 32/2019 (Decreto Sblocca Cantieri) che qui si intende richiamato;

Considerato che:

- con delibera di Giunta n. 155 del 25.08.2016 è stato approvato il Patto di Integrità Appalti quale parte integrante e sostanziale dei contratti d'appalto da stipularsi, la cui sottoscrizione è obbligatoria per i partecipanti alle procedure di affidamento di lavori servizi e forniture;
- a seguito dell'entrata in vigore della legge di stabilità 2016, che ha esteso l'operatività del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), le Amministrazioni Pubbliche hanno facoltà di ricorrere agli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da CONSIP S.p.A. anche per l'affidamento di contratti aventi ad oggetto attività di manutenzione qualificabile come lavori pubblici, fino all'importo di € 1.000.000,00;
- gli indubbi vantaggi in termini di semplificazione, rapidità e trasparenza connessi all'utilizzo di strumenti totalmente telematici, capaci di garantire il rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1, del D.Lgs.18.04.2016 n. 50 e s.m.i.;

Ritenuto di poter autorizzare l'affidamento dei lavori di cui al progetto in argomento mediante procedura negoziata da esperirsi tramite lo specifico strumento del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, con Richiesta di Offerta (RDO) aperta a tutti a tutti gli operatori economici fra quelli abilitati sul bando attivo nella sezione Lavori appartenenti alla **Categoria OG3 "Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari, e piste aeroportuali, e relative opere complementari"**, in possesso dei requisiti necessari per l'esecuzione dell'appalto, con l'opzione di rendere la stessa visibile anche ad imprese non abilitate al momento dell'invio della stessa purché in possesso delle necessarie abilitazioni conseguite entro i termini di presentazione delle offerte;

Considerato altresì che:

- i concorrenti alla procedura dovranno essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nonché dei seguenti requisiti minimi di idoneità professionale e di capacità economica e finanziaria e capacità tecniche e professionali: iscrizione al Registro della Camera di commercio, industria, agricoltura ed artigianato, o equivalenti Albi, ove previsti, per lo svolgimento di attività oggetto dell'affidamento, nonché dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo di cui all'art. 90 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, mancata estensione nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, degli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del D.Lgs 159/11, irrogate nei confronti di un proprio convivente; se imprese, iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per la categoria di prestazioni dedotta nel contratto di Appalto, con indicazione del numero di iscrizione e delle generalità degli amministratori in carica muniti dei poteri di rappresentanza;
- il bando, il disciplinare di gara ed i relativi allegati saranno pubblicati sulla Piattaforma telematica MEPA, all'Albo Pretorio del Comune di Reggio Calabria, sul sito informatico dello stesso, sulla Piattaforma ANAC e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- la procedura di gara sarà esperita dalla U.P.I. – Gestione Procedimenti di Gara e Negoziati Fondi Pon Metro, Sie e Pnrr, di procedere alla formulazione e alla pubblicazione di una RDO Aperta come sopra specificata, previa formulazione e approvazione della lettera di invito;

Preso atto che è stato richiesto all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture il codice identificativo del procedimento di selezione del contraente, denominato anche codice identificativo gare (CIG), in base a quanto previsto dall'art. 3 co. 2 della deliberazione del 10/01/07 della stessa autorità, e che il codice rilasciato è il seguente CIG 9427467FDD;

Visto il D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. ed in specie:

- l'art. 36, comma 6, il quale prevede che *"le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione*

delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni”;

- l'art. 58 che prevede il ricorso da parte delle Stazioni appaltanti a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici;

Rilevati gli indubbi vantaggi in termini di semplificazione, celerità e trasparenza connessi all'utilizzo di strumenti totalmente telematici, capaci di garantire il rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1, del D.Lgs.n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Tenuto conto che

in merito alle procedure di affidamento di importo inferiore alle soglie comunitarie, l'art. 1, co. 1 e co. 2, lett. a) della L. n. 120/2020 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)), così come modificato dalla L. n. 108/2021 entrata in vigore il 31.07.2021 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza* e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure. (Decreto Semplificazioni bis)), stabilisce quanto segue:

- art. 1 comma 1: “Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b)”;
- art. 1 comma 2 lett. b) così modificata dall'art. 51, comma 1 lettera a) sub. 2.2) legge n. 108 del 2021, in deroga all'art. 36, comma 2, lett. d) D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.: “Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:
b) **procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016**, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e **di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016**. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati”.

Ritenuto di poter autorizzare, ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. b) della L. n. 120/2020, così come modificato dall'art. 51, lett. a) sub. 2.2) della L. n. 108/2021, in deroga all'art. 36, comma 2, lett. c-bis) del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. (Codice dei Contratti Pubblici), l'affidamento dei lavori di cui al progetto in argomento, mediante procedura negoziata da esperirsi tramite lo specifico strumento del portale di *e-procurement* del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA.), con Richiesta di Offerta (RDO) aperta a tutti gli operatori economici fra quelli abilitati sul bando attivo appartenenti alla Categoria OG3 fermo restando il rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza nonché di rotazione e dislocazione ed in possesso dei requisiti necessari per l'esecuzione dell'appalto;

Ritenuto inoltre:

- opportuno definire quale criterio di scelta del contraente, ai sensi dell'art. 36 co. 9 bis Codice dei Contratti Pubblici, quello del “**MINOR PREZZO**” mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ed esclusione automatica delle offerte anomale in applicazione dell'art. 97, comma 8, che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia per la seguente motivazione: in quanto in un contesto connotato da spiccate peculiarità, stanti le opportunità non facilmente replicabili offerte dai diversi finanziamenti europei per fronteggiare l'emergenza pandemica causata dal COVID-19, il Comune di Reggio Calabria è chiamato a contribuire all'assolvimento di una serie di impegni

assunti su base europea. Sicchè la scelta del predetto criterio di aggiudicazione del minor prezzo è eziologicamente correlata all'attuale situazione socio-economica sopra descritta in cui è doveroso tener conto della ristrettezza dei tempi, dell'elevata strategicità dell'intervento, del rilievo anche economico della commessa e delle conseguenze connesse all'eventuale mancato rispetto degli impegni assunti a livello europeo;

- non operabile, ex art. 51, D.lgs. n. 50/2016 la suddivisione in lotti dell'appalto anzidetto, stante gli indubbi vantaggi che deriverebbero dall'individuazione di un aggiudicatario unico in termini di minimizzazione dei tempi di esecuzione delle prestazioni, del controllo delle lavorazioni in cantiere, nonché di riduzione degli adempimenti amministrativi relativi all'iter procedimentale complessivo dell'appalto *de quo*;
- relativamente al subappalto, in applicazione di quanto disposto dall'art. 105, D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., nonché in ossequio ai principi espressi dalla sentenza della Corte di Giustizia, V, 26 settembre 2019, C-63/18 il medesimo è ammesso nel rispetto e secondo le prescrizioni di cui alla norma citata ex art. 105 del Codice dei Contratti Pubblici e ss.mm.ii.;

Dato atto che:

- le somme necessarie pari ad € 1.500.000,00 sono interamente garantite sui fondi PON METRO 2014/2020 (REACT-EU) – Asse 6 Azione 6.1.4 – Intervento RC 6.1.4.b7 ed imputate al bilancio comunale 2022/2024 al cap. (U) 2794 - P.d.C. 2.02.01.09.99 e cap. (E) 4724 - P.d.C. 4.02.05.03.001;
- il contratto d'appalto sarà stipulato “**A MISURA**”;
- la scelta del contraente sarà effettuata mediante procedura negoziata da aggiudicarsi con il criterio del “**MINOR PREZZO**” mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara;
- si ritiene conveniente per l'Amministrazione procedere all'affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis, del D.Lgs. 50/2016 modificato dal D.Lgs. 56/2017, con il criterio del prezzo più basso mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara e in applicazione dell'art. 97, commi 2 e 2-bis, e con l'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia, ai sensi dell'art. 97, comma 8, del D.Lgs.50/2016 e sempre che il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a 5 ex L. 108/2021;

Considerato che nel presente appalto, non si ravvisano adempimenti particolarmente gravosi nel presentare l'offerta economica e la documentazione a corredo e, pertanto, risulta congruo e necessario, fissare per la presentazione delle offerte un termine breve e comunque non inferiore a **giorni 8 (otto)**;

Considerato che:

- per le procedure negoziate sottosoglia eurounitaria indette entro il 30 giugno 2023 è prevista l'esenzione dalla garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 1, comma 4, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, conv. in legge n. 120/2020, che recita: “4. Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93”;
- non viene, pertanto, richiesta la garanzia provvisoria per la partecipazione alla presente procedura;

Visto l'allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011, il quale precisa che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva, con imputazione contabile all'esercizio in cui il credito scade e che le entrate sono accertate per l'intero importo del credito anche se di dubbia e difficile esazione;

Rilevata l'esigenza di ottemperare alle disposizioni dell'ANAC in merito all'entità del contributo a favore della stessa per l'anno 2022, in base alle quali è prescritto il versamento di una quota di contribuzione per la stazione appaltante ammontante ai sensi dell'art. 2 della Delibera ANAC n. 830 del 21.12.2021 pari ad € 600,00;

Visto il capitolato speciale d'appalto e l'elenco dei prezzi unitari necessari per l'aggiudicazione dei lavori con il sistema del ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara;

Visto il D.Lgs 18/08/2000 n. 267 “Testo Unico sull’Ordinamento degli Enti Locali” ed in particolare:

- l’art. 107, che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa l’assunzione di impegni di spesa;
- l’art. 151, comma 4 sull’esecutività delle determinazioni che comportano impegni di spesa;
- gli artt. 183 e 191 sugli impegni di spesa e relative modalità di assunzione;
- l’art. 192 che attribuisce ai Dirigenti la competenza ad adottare, prima della stipula dei contratti, apposita determinazione a contrattare, con la quale definire il fine, l’oggetto, la forma e le clausole essenziali del contratto, oltre che le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

Richiamate:

- La Deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 29/07/2022 recante approvazione del DUP relativo al triennio 2022-2024;
- La Deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 29/07/2022 recante approvazione del bilancio previsionale finanziario relativo agli esercizi 2022-2024;

Dato atto:

- che il bilancio previsionale in corso di gestione è quello relativo al triennio 2022-2023-2024, esercizio finanziario 2022, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° 54 del 29/07/2022;
- che le somme necessarie per l’attuazione del presente progetto sono interamente garantite sui fondi PON METRO 2014/2020 (REACT-EU);

Preso atto che con Decreto di Nomina del Sindaco della Città di Reggio Calabria n. 07 del 14.04.2022 – prot. n. 79262 di pari data – è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’UPI “Ammodernamento Reti Idriche e Fognarie, Sistemi Manutentivi ed ERP – Realizzazione Lavori PON METRO Assi 6 E 7 E POC METRO” all’Arch. Bruno Doldo;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che quivi si intendono integralmente riportate per fare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di prendere atto:

- della delibera di G.C. n. 189 del 28/09/2022 è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo dell’intervento denominato “PON METRO 2014/2020 (REACT-EU) – Asse 6 Azione 6.1.4 – cod. 6.1.4.b.7 “Verde pubblico - Riqualficazione del Lungomare di Catona con interventi leggeri di rigenerazione urbana”, CUP H37H21008920006 – per un importo a base di gara di € 1.051.570,09 oltre € 97.146,82 per oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso) e quindi per un totale di € **1.148.716,91 IVA esclusa**;
- del verbale di verifica e validazione del progetto;
- del capitolato speciale di appalto allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- del CIG acquisito n. 9427467FDD;

2. **di indire**, sempre per le motivazioni esposte in premessa, per l’affidamento in appalto dei lavori di cui al progetto sopra descritto “**PON METRO 2014/2020 (REACT-EU) – Asse 6 Azione 6.1.4 – cod. 6.1.4.b.7 “Verde pubblico - Riqualficazione del Lungomare di Catona con interventi leggeri di rigenerazione urbana”, CUP H37H21008920006** una procedura negoziata ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. b) della L’ n. 120/2020, così come modificato dall’art. 51, lett. a) sub. 2.2) della L. n. 108/2021, in deroga all’art. 36, comma 2, lett. c-bis) del D.Lgs. n.5 0/2016 e ss.mm.ii., ricorrendo al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA.) realizzato dalla CONSIP S.p.a., mediante richiesta di offerta (RDO) aperta a tutti gli operatori economici fra quelli abilitati sul bando attivo nella sezione Lavori appartenenti alla **Categoria OG3 Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari, e piste aereoportuali, e relative opere complementari**, in possesso dei requisiti necessari per l’esecuzione dell’appalto, con l’opzione di rendere la stessa visibile anche ad imprese non abilitate al momento dell’invio della stessa purché in possesso delle necessarie abilitazioni conseguite entro i termini di presentazione delle offerte, o che conseguano le necessarie abilitazioni entro il termine di presentazione dell’offerta, in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all’art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nonché dei seguenti requisiti minimi di idoneità professionale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa: iscrizione al Registro della Camera di commercio, industria, agricoltura ed artigianato, o equivalenti Albi, ove previsti, per lo svolgimento di attività oggetto dell’affidamento, nonché dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo di cui all’art. 90 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

3. **di stabilire** vista la natura dell’appalto che l’aggiudicazione avverrà con il criterio del minor prezzo ai sensi dell’art. 36, comma 9 bis e dell’art 95, del D.Lgs. 50/2016 modificato dal D.Lgs. 56/2017, con il criterio del prezzo più basso

mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara e in applicazione dell'art. 97, commi 2 e 2-bis, e con l'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia, ai sensi dell'art. 97, comma 8, del D.Lgs.50/2016 e sempre che il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a 5 ex L. 108/2021;

4. **di dare mandato** all'UPI – Gestione Procedimenti di Gara e Negoziati Fondi Pon Metro, Sie e Pnrr di procedere alla formulazione di una “RDO” come sopra specificata, previa redazione e adozione della lettera di invito (comprensiva degli eventuali allegati) che sarà sua cura pubblicare, dopo la scadenza prevista per la presentazione delle offerte, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 29 c. 1 e 2 e art. 53 del Codice, sul Profilo del Committente sezione Trasparenza Bandi di gara e Contratti e sul sito web del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - MIT, restando in capo al RUP l'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione sulla Piattaforma ANAC (all'interno del SIMOG);

5. di dare atto:

- che si procederà a pubblicare l'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contenente l'indicazione anche del soggetto affidatario, sul sito internet comunale, profilo del committente, nella sezione Bandi di gara;
- che il contratto conseguente al presente provvedimento non è soggetto al termine dilatorio previsto dall'art.32, comma 10 del D.Lgs. 50/2016;
- dell'obbligatorietà per tutti i partecipanti alla procedura di affidamento della sottoscrizione delle clausole di cui al Patto d'Integrità, parte integrante e sostanziale del contratto che si andrà a stipulare con l'aggiudicatario;
- che il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 è il funzionario Geom. Giovanni Rombo;

6. **di prenotare** la spesa di complessivi € **1.360.940,23**, interamente garantita sui fondi PON METRO 2014/2020 (REACT- EU) – Asse 6 Azione 6.1.4 – Intervento RC 6.1.4.b7, al bilancio comunale 2022/2024 come appresso indicato:

- a. quanto ad € 550.940,23 al cap. (U) 2794 - P.d.C. 2.02.01.09.99 – annualità 2022;
- b. quanto ad € 810.000,00 al cap. (U) 2794 - P.d.C. 2.02.01.09.99 – annualità 2023;

7. **di accertare** l'importo succitato, € **1.360.940,23** come appresso indicato:

- a. quanto ad € 550.940,23 al cap. (E) 4724 - P.d.C. 4.02.05.03.001 – annualità 2022;
- b. quanto ad €810.000,00 al cap. (E) 4724 - P.d.C. 4.02.05.03.001 – annualità 2023;

8. **di subordinare** la stipula del contratto e la consegna dei lavori, alla conclusione della procedura di scelta del contraente, con l'adozione della determina di aggiudicazione definitiva ed esecutiva in favore dell'impresa che sarà dichiarata migliore offerente in esito alla gara come sopra indetta e con la relativa assunzione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata;

9. di dare atto altresì:

- che ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, il presente provvedimento, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
- la presente determinazione ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione del visto di copertura e di attestazione finanziaria;
- del permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000;
- che i lavori dei quali si argomenta non implicano alcuna variante degli strumenti pianificatori e/o urbanistici e non necessitano di procedimenti espropriativi;
- della compatibilità del presente provvedimento con le regole di finanza pubblica;
- che ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012, non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti del dirigente e del responsabile unico del procedimento;
- che il presente documento è coerente con le previsioni ed i contenuti programmatici del Documento Unico di Programmazione relativo al triennio 2022/2024, approvato con la deliberazione del C.C. n. 53/2022;
- che, mediante la pubblicazione sull'apposita sezione dell'albo pretorio comunale, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D. Lgs. n. 33/2013;
- che si assolve al disposto dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. che prevede gli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art.1, comma 32, L. n. 190/2012, e ai sensi dell'art.29, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante la pubblicazione nella sezione “Amministrazione Trasparente” sul sito internet istituzionale dell'Ente;

10. di procedere:

- alla trasmissione del presente provvedimento alla U.P.I. – Gestione Procedimenti di Gara e Negoziati Fondi Pon Metro, Sie e Pnrr, per gli adempimenti consequenziali;
- alla trasmissione all'O.I. per il seguito di competenza.

Firmato elettronicamente dal Responsabile di Procedimento
Giovanni Rombo

Servizio Finanziario e di Ragioneria dell'Ente

Visto di copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153 comma 5 del D.Lgs 267/2000 assunta con gli impegni di seguito elencati registrati sul bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria sullo stesso accertata:

Cap.	PDC	IMP/ACC	Num.	Anno	VAR. N.	Anno	LIQ. Num.	Anno
2794	2.2.1.9.99	IMP	6882	2022				
2794	2.2.1.9.99	IMP	103	2023				
		ACC	2969	2022				
		ACC	37	2023				

E' copia conforme all'originale.

Reggio Calabria, Li _____

Il Funzionario Responsabile
